



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Programmazione territoriale-Accordo di programma quadro _PST CRP-27 VIAGGIO NELLA TERRA DEI GIGANTI – “PT-CRP-27/INT-18-Realizzazione del percorso naturalistico lungo lo stagno di Mari e Pauli” e “PT-CRP-27/INT-22-Valorizzazione del percorso naturalistico attorno allo stagno di Cabras” nel Comune di Cabras. Proponente: Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei giganti. Comune: Cabras. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Il Livello VInCA).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la LR 7 gennaio 1977, n.1 e ss.mm.ii.;

VISTA la LR 13 novembre 1998, n.31;

VISTA la LR 2 agosto 2006, n.11;

VISTO il DPR 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L.N. 157 del 11.02.92 e la LR n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il DM del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante “Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”;

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il DM del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

“Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE”;

- VISTO** il DM del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2020/96 della Commissione del 21 gennaio 2021 che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2021), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art.5 DPR 357/97 e s.m.i.;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n.24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che l'Unione Comuni Costa del Sinis Terra dei giganti (di seguito Proponente) ha presentato, in data 28 settembre 2022 (prot. DGA n. 24657 del 29.09.2022), l'istanza per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 (Livello II della V.Inc.A.) relativa al progetto “PT-CRP-27/INT-18-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Realizzazione del percorso naturalistico lungo lo stagno di Mari e Pauli" e "PT-CRP-27/INT-22-Valorizzazione del percorso naturalistico attorno allo stagno di Cabras" nel Comune di Cabras;

- ESAMINATA** la documentazione depositata, comprensiva dello studio di fattibilità e del relativo studio di incidenza ambientale;
- CONSIDERATO** che l'intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS "Stagno di Cabras" (cod. ITB034008 e ITB030036) e che le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito per fini della conservazione della natura;
- RITENUTO** che il progetto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione d'incidenza di cui all'art.5 DPR 357/97 e s.m. e i., al fine di valutarne i principali effetti sui siti Natura 2000 interessati, come comunicato nel parere espresso dal Servizio scrivente (nota prot. DGA n. 9621 del 13.04.2022), ad esito della precedente procedura di Screening;
- RILEVATO** che stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, il Progetto prevede due interventi che interessano la riva orientale dello Stagno di Cabras, a sud-ovest dell'omonimo abitato. L'intervento denominato "INT. 18" interessa il tratto che si diparte dall'incrocio della Via Gallura con la Via Logudoro del centro di Cabras fino all'area retrostante il Museo Civico Giovanni Marongiu. L'intervento denominato "INT. 22" interessa il tratto che va dall'area retrostante il Museo Civico Marongiu fino alla Torre di Su Pottu.
- L'intervento "INT. 18" prevede le seguenti opere:

- regolarizzazione in calcestruzzo drenante del percorso pedonale esistente, denominato "Riberas", che fiancheggia la riva dello stagno di Cabras;
- manutenzione e/o sostituzione di alcuni arredi urbani danneggiati;
- riqualificazione di un tratto di strada esistente in corrispondenza di Piazza Stagno, mediante il rifacimento del fondo, e sistemazione dell'area di parcheggio;
- riqualificazione dell'area denominata "La spiaggia" attraverso l'eradicazione di specie alloctone (*Arundo donax* e *Myoporum laetum*), la ricostituzione degli habitat 1410 e 1420 e la realizzazione di una siepe di transizione costituita da



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

specie vegetali autoctone;

- manutenzione dei due pontili siti in Piazza Stagno e del ponte sul Rio Rio Tanui

L'intervento "INT. 22" prevede le seguenti opere:

- riqualificazione dell'area della peschiera attraverso la pavimentazione di un percorso che aggira l'edificio della peschiera, sistemazione di arredi lungo i percorsi, riqualificazione della pensilina esistente con realizzazione di pavimentazione drenante e realizzazione di punto di sosta;
- riqualificazione del tracciato esistente denominato "Riberas" con pavimentazione in calcestruzzo drenante;
- realizzazione di nuovo tracciato lungo la recinzione del Museo e eradicazione di piante alloctone appartenenti al genere *Acacia*;
- messa a dimora di circa 40 alberi e impianto di irrigazione di primo soccorso in prossimità della peschiera;
- intervento di riqualificazione spondale attraverso la posa in opera di una scogliera di massi di natura calcarea, per una lunghezza di circa 75 m, a monte della quale verrà realizzata una palificata con tessuto non tessuto per impedire la dispersione dei sedimenti trasportati dai deflussi idrici. Sarà inoltre riportato del terreno e rinaturalizzata l'area con essenze autoctone;
- manutenzione del ponte pedonale esistente e recupero della passerella esistente;
- interventi di manutenzione e riqualificazione della strada rurale di collegamento tra le due aree di sosta in prossimità della Torre Su Pottu;
- lavorazioni di riqualificazione delle aree ad uso misto (pedonali-carrabili) incluse le aree di parcheggio di Torre Su Pottu;
- riorganizzazione dell'area di sosta/parcheggio esistente con ampliamento della superficie;
- recupero di piccoli edifici (Castiu) come punti di osservazione;
- sistemazione dello spazio sterrato circostante la torre Su Pottu.

CONSIDERATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che a seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, alcune delle opere previste dall'intervento "INT 22", in particolar modo, il recupero della passerella in legno, interessa aree in cui sono segnalati gli habitat di importanza comunitaria Lagune costiere (1150*), Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) (1410), Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*) (1420) e Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*) (92D0*) e che la maggior parte degli interventi previsti interessa aree limitrofe allo Stagno di Cabras dove la componente faunistica prevalente è principalmente rappresentata dall'avifauna acquatica;

RILEVATE

le misure di mitigazione previste nello studio di incidenza a tutela della componente biotica, come di seguito riportate:

- *evitare di eliminare la copertura vegetale nelle aree esterne a quelle di intervento;*
- *espiantare tutti gli esemplari di specie esotiche rinvenuti all'interno delle aree di intervento e, laddove possibile, sostituirli con specie vegetali coerenti con il contesto vegetazionale;*
- *svolgere gli interventi sulla passerella che si sviluppa all'interno di habitat comunitari prevalentemente a mano, limitando l'utilizzo di messi meccanici e il calpestio della vegetazione;*
- *adottare misure finalizzate a mitigare la rumorosità del cantiere e a minimizzare la movimentazione di mezzi e personale.*

RITENUTO

che il recupero della passerella, trattandosi della manutenzione di un'opera esistente, comporti una minima sottrazione di habitat durante la fase di cantiere, considerando anche che le opere verranno eseguite prevalentemente manualmente; mentre in fase di esercizio la presenza della passerella consentirà di evitare l'apertura di nuove piste e quindi una minore frammentazione degli habitat. Gli altri interventi invece riguardano superfici in cui sono già presenti camminamenti e strade sterrate e gli habitat sono circoscritti alle aree adiacenti;

RITENUTO

che, per quanto riguarda la componente faunistica, si possa ridurre il disturbo in fase



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di cantiere perlomeno durante il periodo della riproduzione delle specie faunistiche, programmando in maniera opportuna i lavori; mentre nella fase di esercizio, non essendo previsti nuovi tratti in prossimità delle rive dello stagno, non si prevede che la frequentazione dei percorsi da parte dei fruitori possa determinare un incremento del disturbo nei confronti dell'avifauna;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio;

RITENUTO

di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza dell'intervento denominato "PST CRP-27 VIAGGIO NELLA TERRA DEI GIGANTI - "PT-CRP-27 /INT-18-Realizzazione del percorso naturalistico lungo lo stagno di Mari e Pauli" e "PT-CRP-27/INT-22-Valorizzazione del percorso naturalistico attorno allo stagno di Cabras", così come sopra descritto, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 citati, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. tutti gli interventi che prevedono azioni di rinaturalizzazione quali: la riqualificazione dell'area denominata "La spiaggia" attraverso l'eradicazione di specie alloctone (*Arundo donax* e *Myoporum laetum*) e la ricostituzione degli habitat 1410 e 1420, la messa a dimora di circa 40 alberi e l'intervento di riqualificazione spondale, dovranno essere preceduti dalla predisposizione di un progetto ad opera di un botanico di comprovata esperienza, in materia di habitat alofili, che individui le specie da impiantare coerentemente con il contesto ambientale del sito e le modalità di esecuzione dell'impianto;
2. ad esclusione degli interventi di manutenzione e/o sostituzione di arredi urbani, riqualificazione di un tratto di strada esistente in corrispondenza di Piazza Stagno e sistemazione dell'area di parcheggio e riqualificazione dell'area della peschiera, tutti gli altri interventi dovranno essere sospesi nel periodo ricompreso tra il primo marzo ed il 31 luglio, al fine di non recare disturbo alle specie faunistiche durante la riproduzione;
3. dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- DATTO ATTO** che relativamente al presente procedimento, iniziato il 28.09.2022 e terminato alla data del presente provvedimento, è stato possibile rispettare il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.) in quanto i termini del procedimento sono stati sospesi per la presentazione di integrazioni volontarie da parte del Proponente, in data 28.11.2022;
- CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Personale N.P. 1498/18 del 30 aprile 2021 di conferimento all'ing. Daniele Siuni delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;
- ACCERTATA** l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

- ART. 1** di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "PST CRP-27 VIAGGIO NELLA TERRA DEI GIGANTI - PT-CRP-27/INT-18-Realizzazione del percorso naturalistico lungo lo stagno di Mari e Pauli" e "PT-CRP-27/INT-22-Valorizzazione del percorso naturalistico attorno allo stagno di Cabras", nel Comune di Cabras, in quanto lo stesso non produrrà incidenze significative sulla ZSC/ZPS "Stagno di Cabras" (cod. ITB034008 e ITB030036) garantendo il mantenimento dell'integrità dei medesimi siti, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. tutti gli interventi che prevedono azioni di rinaturalizzazione quali: la riqualificazione dell'area denominata "La spiaggia" attraverso l'eradicazione di specie alloctone (*Arundo donax* e *Myoporum laetum*) e la ricostituzione degli habitat 1410 e 1420, la messa a dimora di circa 40 alberi e l'intervento di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- riqualificazione spondale, dovranno essere preceduti dalla predisposizione di un progetto ad opera di un botanico di comprovata esperienza, in materia di habitat alofili, che individui le specie da impiantare coerentemente con il contesto ambientale del sito e le modalità di esecuzione dell'impianto;
2. ad esclusione degli interventi di manutenzione e/o sostituzione di arredi urbani, riqualificazione di un tratto di strada esistente in corrispondenza di Piazza Stagno e sistemazione dell'area di parcheggio e riqualificazione dell'area della peschiera, tutti gli altri interventi dovranno essere sospesi nel periodo ricompreso tra il 1 marzo ed il 31 luglio al fine di non recare disturbo alle specie faunistiche durante la riproduzione;
 3. dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza ambientale;

ART. 2 l'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ridedurrà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3 la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al BURAS per la pubblicazione.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI



Firmato digitalmente da
Daniele Siuni
21/12/2022 12:11:30